



### **SALA DEGLI SCRIGNI**

Come la Sala d'Ercole, anche questo ambiente risale al 1940. In precedenza qui si trovavano una piccola cappella e una sala di udienza, quest'ultima particolarmente rinomata perché era la stanza dove all'alba del 6 luglio 1809 papa Pio VII fu arrestato per ordine di Napoleone Bonaparte.

Il nome della sala è dovuto ai cinque scrigni intarsiati che sono poggiati sulle *consolle*; a questi si aggiunge un monumentale *secrétaire* che cela al suo interno oltre cento cassetti e vani segreti di ogni misura.

Sulle pareti vediamo quattro eleganti arazzi francesi del '700 raffiguranti divinità classiche che simboleggiano le Stagioni o gli Elementi. Un quinto arazzo, sempre settecentesco, raffigura invece un episodio delle storie di Don Chisciotte: il panno fa parte di un'importante serie tessuta nelle manifatture reali borboniche napoletane per integrare un gruppo di arazzi francesi dedicati al celebre personaggio di Cervantes. Contando anche i molti panni esclusivamente decorativi, in Quirinale si conservano più di cento pezzi della serie napoletana.